

Ciclo di lezioni su “Religione e società”

Liceo Statale Virgilio, Piazza Ascoli 2, Milano – INGRESSO LIBERO

Ottobre 2013 – Aprile 2014 **ore 14.30**

Mercoledì 23 Ottobre 2013

Stefano Levi Della TorreLaureato in architettura e docente al Politecnico di Milano. E' pittore e scrittore di saggi e libri di argomento ebraico, storico-politico, e di critica d'arte. L'ultima delle sue numerose pubblicazioni è *Laicità, grazie a Dio* (Einaudi, 2012).***Gli ebrei: strategie di durata di una minoranza dispersa tra i popoli***

Come l'ebraismo ha saputo sopravvivere e svilupparsi malgrado la propria condizione di minoranza dispersa, l'assenza di Stato e di territorio proprio, e malgrado le persecuzioni subite.

Mercoledì 27 Novembre 2013

Giovanni FiloramoProfessore ordinario di Storia del cristianesimo presso il Dipartimento di studi storici dell'Università di Torino. Si è occupato di storia del cristianesimo antico e della situazione religiosa contemporanea. Tra i suoi lavori più recenti: *Sacro e potere. Il caso cristiano*, Einaudi, Torino 2009; *La croce e il potere. I cristiani da martiri a persecutori*, Laterza, 2011.***La Chiesa da Costantino a Teodosio***

L'affermazione di una Chiesa protetta dall'impero comportò una serie di conflitti contro il nemico interno e cioè varie eresie, e contro il nemico esterno, i pagani e gli ebrei. In queste lotte sorge e si manifesta una intolleranza di matrice cristiana che accompagnerà con le sue gravi conseguenze a lungo la storia del cristianesimo.

Mercoledì 22 Gennaio 2014

Grado MerloProfessore ordinario di Storia della chiesa medievale e di Storia del cristianesimo presso l'Università di Milano. Tra le sue numerosissime pubblicazioni ricordiamo soltanto le ultime: *Inquisitori e inquisizione del medioevo*, Il Mulino, 2008; *Valdo. L'eretico di Lione*, Claudiana, 2010.***Il potere del papa nella Chiesa medievale***

La costruzione delle potenze papale come ierocrazia da Gregorio VII a Bonifacio VIII: ideologia e strutture, attraverso la lotta fra "sacerdotium" e "regnum", sino al tramonto dell'universalismo medievale.

Venerdì 21 Febbraio 2013

Daniele MenozziProfessore ordinario di Storia contemporanea presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Si è occupato di storia della Chiesa dalla Rivoluzione francese a oggi. Con Giovanni Filoramo ha curato una *Storia del Cristianesimo* dall'antichità ai giorni nostri, in quattro volumi. Il suo ultimo libro è *Chiesa e diritti umani: Legge naturale e modernità politica dalla Rivoluzione Francese ai nostri giorni* (Il Mulino, 2012).***Chiesa, stato e società nell'Italia contemporanea***

La formazione dello stato unitario, il separatismo liberale e l'opposizione cattolica. I Patti Lateranensi del 1929 e la riconquista cristiana della società. La ricezione dei Patti Lateranensi nella Costituzione repubblicana: un difficile equilibrio tra laicità e confessionalità. L'ultimo aggiustamento dell'assetto concordatario: la riforma del 1984.

Venerdì 21 Marzo 2013

Massimo CampaniniProfessore associato di Storia dei paesi islamici presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento. Si interessa fondamentalmente di studi coranici, di pensiero politico islamico sia medievale che contemporaneo. Fra le sue numerose pubblicazioni ricordiamo alcune recenti: *Ideologia e politica nell'Islam* (Il Mulino, 2009); *Storia del Medio Oriente* (Il Mulino, 2010).***Religione e politica nell'Islam***

Uno dei luoghi comuni più diffusi è che l'Islam sia una teocrazia fondata sull'identità di religione e politica. Si tratta di un mito che può essere smontato sia dal punto di vista storico sia dal punto di vista teorico. Di fatto, i concetti e le prassi di teocrazia e di stato islamico sono stati applicati oggi nell'Iran khomeinista e sbandierati dalle correnti radicali islamiste, come i Fratelli Musulmani, ma il loro statuto è variamente contestato e di difficile applicazione.

Mercoledì 23 Aprile 2014

Giuliana CarugatiHa insegnato letteratura medievale in varie università americane, tra cui Emory University e University of Michigan, Ann Arbor. Ha pubblicato due libri su Dante: *Dalla menzogna al silenzio* (Il Mulino, 1991) e *Il ragionare della carne* (Manni, 2004).***Il “vero” delle religioni***

Al di là, o al di qua, del compromesso col potere c'è una verità delle religioni? Dove cercarla se non nella fattiva apertura al vero? Nello stupore davanti al mondo? Nell'integrazione in questo della morte?

Un'iniziativa di **Libertà e Giustizia**

Come recita il suo statuto, Libertà e Giustizia è una associazione che “si propone il perseguimento di finalità culturali, sociali, educative e formative nell’ambito delle materie umanistiche e della cultura civile. Difende le ragioni del buon governo, la laicità dello Stato e l’efficacia e la correttezza dell’agire pubblico ed è aperta a tutti coloro che aspirano a una società e a uno Stato plurali, al rispetto delle regole, all’indipendenza dei vari poteri e al loro bilanciamento.”

Libertà e Giustizia organizza eventi a livello nazionale – ultimo in ordine di tempo la manifestazione del 12 Ottobre a Roma per indicare la piena attuazione (e non i cambiamenti) dell’attuale Costituzione come **via maestra** per il futuro del nostro paese – e, attraverso circoli territoriali, iniziative locali di varia natura. Il Circolo di Milano rende note le proprie attraverso il sito <http://milano.network.libertaegiustizia.it/> e la pagina Facebook <https://www.facebook.com/legmilano>.

Perché religione e società?

Credente o no, nessuno di noi può fare a meno di incontrare la religione, in quanto componente più o meno fondamentale dei sistemi educativi di ogni comunità e in quanto partecipe più o meno incisiva della struttura istituzionale di ogni società. Qui se ne propone una lettura per quanto possibile oggettiva, scevra da ideologie o credenze precostituite.

Di quali religioni si parla?

L’approccio proposto osserva la religione come attitudine umana e quindi riguarda indifferentemente tutte le religioni. Tuttavia il percorso di analisi tocca più da vicino le religioni che ci sono più familiari, cioè, in ordine storico, le tre principali religioni monoteiste: ebraica, cristiana, islamica.

Storia o attualità?

La comprensione delle origini e degli sviluppi storici è un passaggio necessario per capire meglio il presente, di cui pure si parlerà ampiamente.

Perché ora?

I cambiamenti tuttora in corso ai vertici della chiesa cattolica, con le inattese dimissioni di un papa e le incoraggianti aperture del nuovo, inducono ad affrontare l’argomento con maggiore serenità, anche rispetto a un passato recente. Così come i fermenti che attraversano il mondo islamico sono segnali di una più estesa consapevolezza, soprattutto tra le nuove generazioni, del ruolo che ciascun soggetto può giocare come cittadino informato, più che come appartenente a un popolo o a una fede.

A chi ci si rivolge?

Per quanto i relatori siano docenti universitari, queste lezioni sono tenute con linguaggio e contenuti appropriati a studenti di scuola media superiore e a comuni cittadini interessati ad approfondire temi spesso trascurati nei programmi scolastici e nel dibattito pubblico.

Con quale scopo?

In definitiva lo scopo che questo corso si prefigge è di far comprendere come ogni religione organizzata sia sempre stata in stretta relazione con le istituzioni della società, cercando, per quanto possibile, di condizionarle (se non di assoggettarle). Ma la religione, a livello individuale, rappresenta anche un tentativo di risposta alle domande difficili che l’uomo si pone. E’ a questa origine e prospettiva comune che approda il percorso storico proposto, senza pretendere di fornire una soluzione, ma con l’intenzione di offrire qualche motivo in più per riflettere.